



La Parola del 22 ottobre 2021

## Descrizione

# Venerdì della XXIX settimana delle ferie del Tempo Ordinario

- [S. Giovanni Paolo II“ Il Gigante di Dio” \(1920-2005\)](#)
- [S. Donato di Fiesole vescovo \(† ca. 875\)](#)

## Lettera di san Paolo apostolo ai Romani 7,18-25a.

Fratelli, io so infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene; c'è in me il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo;

infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio.

Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.

Io trovo dunque in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me.

Infatti acconsento nel mio intimo alla legge di Dio,

ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che muove guerra alla legge della mia mente e mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.

Sono uno sventurato! Chi mi libererà da questo corpo votato alla morte?

Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!

## Salmi 119(118),66.68.76.77.93.94.

Insegnami il senno e la saggezza,  
perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Tu sei buono e fai il bene,  
insegnami i tuoi decreti.

Mi consoli la tua grazia,  
secondo la tua promessa al tuo servo.  
Venga su di me la tua misericordia e avrò vita,



poiché la tua legge è la mia gioia.

Mai dimenticherò i tuoi precetti:  
per essi mi fai vivere.  
Io sono tuo: salvami,  
perché ho cercato il tuo volere.

## **Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 12,54-59.**

In quel tempo, Gesù diceva alle folle:

**«Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade.**

**E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade.**

**Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo?**

**E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto?**

**Quando vai con il tuo avversario davanti al magistrato, lungo la strada procura di accordarti con lui, perché non ti trascini davanti al giudice e il giudice ti consegni all'esecutore e questi ti getti in prigione.**

**Ti assicuro, non ne uscirai finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo».**

## **San Giovanni Paolo II (1920-2005)**

papa

Enciclica "Dives in misericordia", § 15 (© Libreria Editrice Vaticana)

## **Discernere i segni del nostro tempo**



La Chiesa ha il diritto e il dovere di far appello al Dio della misericordia «con forti grida» (Eb 5,7). Queste «forti grida» debbono essere proprie della Chiesa dei nostri tempi (...), un grido che implori la misericordia secondo le necessità dell'uomo nel mondo contemporaneo (...) Dio che è fedele a se stesso, alla sua paternità e al suo amore. E come i profeti, facciamo appello a quell'amore che ha caratteristiche materne e, a somiglianza di una madre, segue ciascuno dei suoi figli, ogni pecorella smarrita, anche se ci fossero milioni di tali smarrimenti, anche se nel mondo l'iniquità prevalessse sull'onestà, anche se l'umanità contemporanea meritasse per i suoi peccati un nuovo «diluvio», come un tempo lo meritò la generazione di Noè. Facciamo ricorso a quell'amore paterno che ci è stato rivelato da Cristo nella sua missione messianica, e che raggiunse il culmine nella sua croce, nella sua morte e risurrezione! Facciamo ricorso a Dio mediante Cristo, memori delle parole del Magnificat di Maria che proclamano la misericordia «di generazione in generazione» (Lc 1,50)! Imploriamo la misericordia divina per la generazione contemporanea! (...) Eleviamo le nostre suppliche, guidati dalla fede, dalla speranza, dalla carità che Cristo ha innestato nei nostri cuori. Questo atteggiamento è parimenti amore verso Dio, che l'uomo contemporaneo a volte ha molto allontanato da sé, reso estraneo a se stesso, proclamando in vari modi che gli è «superfluo». Questo è quindi amore verso Dio, la cui offesa ripulsa da parte dell'uomo contemporaneo sentiamo profondamente, pronti a gridare con Cristo in croce: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno» (Lc 23,24). Questo è, al tempo stesso, amore verso gli uomini, verso tutti gli uomini senza eccezione e divisione alcuna: senza differenza di razza, di cultura, di lingua, di concezione del mondo, senza distinzione tra amici e nemici.

[www.eugenioruberto.it](http://www.eugenioruberto.it)